



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità de Santi Biagio, & Ambrogio dell'arte della Lana. Cap.
XLII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

tata di maniera, che par fatta di nouo, & per seruitio d'essa vi tengano vn cappellano, vna continoua lampada, & ogn'altra cosa che vi sia di bisogno. visitano i loro infermi, e carcerati, aiutandoli con limosine, & con tutto quello, che sia necessario per farli liberare, cosi dall' infermita, come dalle prigioni. Prouedeno di partito a tutti i poveri creditieri, e massime a quelli che di fresco son venuti a Roma, e fino a tanto che si sieno accomodati con qualche patrone l'inter tengono con le lor carita. Ogni Venerdì sera si congregano insieme in detta sua chiesa a recitare i sette Salmi Penitentiali, con le Letanie, e molte altre Orationi. Il primo Lunedì di ciascun mese fanno celebrare vn anniuersario generale per l'anime de morti loro, a ciascun de quali oltre a fargli compagnia alla sepoltura fra l'8. giorni della lor morte gli fano dir vn officio de morti particolare con molte messe. Solenizzano ciascun anno due feste, cioe l'Assuntion della Madonna, & il Natale di detta s. Elena Regina, con bello apparato, e grande spesa. Hanno molte indulgentie: ma non vesteno sacchi; Tengano però per insegna la figura della prefata s. Elena Regina.

Della Confraternità de Santi Biagio, & Ambrogio dell'arte della Lana. Cap. XLII.

Nella chiesa parochiale di s. Lucia, cognominata delle botteghe oscure (qual'è della confraternita de Sacerdoti secolari) la compagnia de mercanti dell'arte della lana, loro lauoranti, e pettinati sotto l'inuocatione de santi Biagio, & Ambrogio,

vescoui, martire, & confessore. Qual confraternità in essa chiesa hà vn altare a man destra nell'entrar della porta minore di detta chiesa, il qual tien fornita di quello che ha di bisogno, & d'vna continua lampada. Ciaschuna Festa fa celebrare in detta cappella la s. Messa. Acompagna il santiss. Sacramento della detta chiesa tante volte quante e portato in process. & all'infermi della parrocchia con buon numero di torcie biache accese, & altri lumi. Il dì del natale di ciascuno di detti santi fanno solenne festa con messe, vesperi cantati, e bello apparato. Visitano i loro infermi con medico, & limosine, & occorrendo che alcuno della còpagnia passi all'altra vita l'accompagnano a sepellire: facendo poi celebrare vn offitio de morti per l'anima di ciascuno di loro. Questa confraternità fu eretta nell'anno 1560. Pontificato di Pio III. & non vesteno sacchi.

Della Confraternità di S. Giouanni Apostolo, & Euangelista, & di S. Nicolò delli Scriuenti. Cap. XLIII.

A Li 12. di Maggio dell'anno 1561. pontificato di Pio III. fu eretta vna confraternità delli Scriuenti di Roma: con il titolo di s. Giouanni Apostolo, & Euangelista, & di s. Nicolò vescouo, & confessore; nella parochial chiesa di s. Tomaso Apostolo, nel Rion di Parione. questa chiesa fu consecrata da Innocencio II. alli 21. di Dicembre del 1139. & vi pose molte reliquie de Santi, quali vi sono fino al presente con molte Indulgétie, & e titolo di Card. ma perche per la sua antichità era rouinosa vn certo M. Mario Cerini prima, & poi M. Camillo suo figlio